

SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE CULTURA
Seduta del 7 agosto 2013

Interrogazione della senatrice Elena Ferrara (PD) in materia di digitalizzazione delle procedure amministrative nella scuola (registri elettronici e altro) e risposta del sottosegretario Toccafondi a nome del Governo

FERRARA Elena - Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. -

Premesso che:

con il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 201, n. 135, viene dato impulso alla dematerializzazione della pubblica amministrazione che, in particolare, nel settore della scuola riguarda: le iscrizioni *on line*; la pagella in formato elettronico; i registri *on line*; l'invio delle comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico (commi 27-32 dell'art. 7);

secondo quanto previsto dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, l'anno scolastico che si è appena concluso avrebbe dovuto rappresentare per le scuole un periodo di transizione sufficiente per avviare e sperimentare quel processo di digitalizzazione che dovrebbe entrare a pieno regime con l'avvio, ormai imminente, dell'anno scolastico 2013/2014;

considerato che:

le numerose inevitabili difficoltà riscontrate dalla maggior parte dei dirigenti scolastici nell'affrontare in tempi ristrettissimi e soprattutto senza le risorse finanziarie necessarie un processo di informatizzazione di siffatta portata non consente di poter garantire, così come previsto dalla normativa vigente, una completa ed efficace informatizzazione degli istituti per il prossimo anno scolastico;

gli stessi dirigenti scolastici, soprattutto quelli che operano nella scuola di base, lamentano infatti l'impossibilità di far fronte a tale processo con le scarse attrezzature informatiche di cui dispongono,

si chiede si sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza delle criticità espresse e quali siano le sue valutazioni in merito;

in considerazione dell'ormai imminente avvio del nuovo anno scolastico se non ritenga necessario attivarsi al fine di disporre con la massima urgenza la proroga di un anno scolastico per l'entrata in vigore della normativa citata, per consentire a tutti gli istituti scolastici di dotarsi di tutte le attrezzature necessarie a garantire un completo ed efficace processo di informatizzazione;

se non ritenga inoltre necessario avviare con la medesima urgenza un monitoraggio su tutto il territorio nazionale al fine di verificare lo stato di attuazione del processo di dematerializzazione nelle scuole italiane.

(3-00229)

Il sottosegretario TOCCAFONDI risponde indi all'interrogazione n. 3-00229 della senatrice Elena Ferrara, sull'attuazione del processo di informatizzazione e dematerializzazione nelle scuole italiane, ricordando che con il decreto-legge n. 95 del 2012 è stato dato impulso a tale processo attraverso una serie di previsioni che riguardano sia l'Amministrazione e le sue articolazioni territoriali, sia le istituzioni scolastiche. Precisa infatti che i commi da 27 a 32 dell'articolo 7 del decreto-legge n. 95 individuano diversi interventi che si inquadrano in un percorso di cambiamento graduale a partire dall'anno scolastico 2012-2013, senza comunque stabilire termini perentori per la loro messa a regime.

Osserva al riguardo che, in ambito scolastico, alcune attività e procedure risultano già dematerializzate o in via di dematerializzazione, anche grazie all'utilizzo di strumenti che variano dal registro elettronico alla gestione integrata della segreteria scolastica e della comunicazione alle famiglie. Il Ministero ha reso inoltre disponibili una pluralità di servizi, quali il portale SIDI, il protocollo informatico, la posta elettronica ordinaria e certificata, la firma digitale e l'albo *on line*. Chiarisce pertanto che, in considerazione di questi elementi e dell'esigenza di rapida attuazione del processo di

dematerializzazione, il Ministero non ritiene di doversi attivare per un intervento normativo di proroga, peraltro a suo avviso difficile.

Riferisce altresì che, per quanto concerne gli interventi previsti dai commi 28 e seguenti dell'articolo 7, il Ministero ha messo a disposizione un applicativo per le iscrizioni *on line* ed ha erogato alle scuole nel mese di dicembre 2012 una somma complessiva di 40 milioni di euro, ripartita in base al numero delle classi, per il processo di dematerializzazione.

Pur nella consapevolezza che gli investimenti necessari per completare tali processi sono rilevanti, ritiene che le somme assegnate, unitamente alle dotazioni di cui le scuole già dispongono e alle sinergie intercorrenti tra le stesse e gli enti locali, costituiscano un primo significativo supporto, soprattutto in quelle realtà che risultano ancora all'inizio del percorso d'innovazione delineato dal decreto. Dopo aver rammentato che il comma 32 dell'articolo 7 prevede che il processo deve avvenire senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, segnala che in tale contesto, tenuto conto delle finalità della norma in termini sia di efficienza che di economicità, il Ministero sta considerando possibili soluzioni per la messa a punto di strumenti applicativi, organizzativi e gestionali dedicati a tale scopo.

Comunica infine che il Dicastero ha già avviato uno specifico monitoraggio su tutto il territorio nazionale attraverso l'Osservatorio tecnologico, strumento integrato nel sistema informatico dell'istruzione (SIDI), che permette di realizzare rilevazioni periodiche sulla presenza di dotazioni multimediali per la didattica, di infrastrutture di rete e della connettività *internet* e, per quanto riguarda i processi di dematerializzazione, sulla disponibilità di servizi *on line* di comunicazione scuola-famiglia e sulle modalità di erogazione degli stessi.

La senatrice Elena FERRARA (*PD*) desume dalla risposta che i dirigenti scolastici potranno contare sull'assistenza del Dicastero data la non perentorietà dei termini previsti. Fa presente infatti che in molte scuole, soprattutto secondarie di primo grado, è stato necessario mettere a disposizione delle famiglie una parte del personale di segreteria onde coadiuvarle nelle operazioni di iscrizione. Nella consapevolezza delle difficoltà di utilizzare a pieno tali nuovi strumenti, fa presente che in molte scuole non sarà a disposizione un *computer* per ogni classe. Si dichiara comunque soddisfatta della risposta del Sottosegretario.

